

Polo Ralph Lauren	79,47	0,8	59,8
Revlon Inc	5,54	-0,9	-55,1
Saks Inc	6,58	1,9	14,8
Tiffany & Co	42,58	0,3	54,7

Damiani	1,14	1,2	1,2
Geox	5,70	-1,3	-2,4
Gruppo Coin	3,94	-3,3	121,1
Luxottica	17,72	-1,0	18,6

Dati in euro			
GERMANIA	Prezzo ieri	Var. %	% 12m
Adidas-Salomon	36,60	1,2	16,1

Christian Dior	72,07	2,9	57,5
Hermes Intl	99,10	0,1	5,6
Lvmh	74,90	3,4	37,1
Oreal	69,54	2,2	9,8

Fashion in Borsa

Damiani fa il bis con Maserati

Dopo l'accordo con Ferrari la maison orafa firma un nuovo accordo di licenza anche con l'altro prestigioso brand automobilistico. Il via entro la fine d'anno. **Alessandro Wagner**

Damiani fa il bis con Maserati. Dopo l'accordo di licenza con Ferrari per la produzione di una linea di oggettistica e di piccola gioielleria (vedere *MFF* dell'8 ottobre scorso), il gruppo vicentino ne ha firmato una seconda intesa con l'altro prestigioso brand automobilistico, sempre per la realizzazione di una collezione maschile. Lo ha rivelato a *MFF* Guido Damiani, presidente del gruppo orafa da 149,8 milioni di ricavi nell'esercizio chiuso al 31 marzo scorso.

Dunque, dopo Ferrari, Maserati. Com'è nata questa partnership?

Come Ferrari, anche Maserati è un brand di élite, italiano, di prestigio internazionale, che ci consente di rivolgersi a un consumatore prettamente maschile, il che ci fa bene essendo noi un gruppo prevalentemente orientato al pubblico femminile.

I due brand sono dello stesso gruppo, ma avrebbero potuto affidarsi a partner concorrenti per vedere con chi si trovavano meglio. Perché hanno scelto entrambi voi?

Direi perché riconoscono entrambi che siamo il partner migliore per questo progetto: non siamo i più grandi, ma siamo una vera industria orafa, abbiamo un know-how e una storia industriali che non hanno uguali nel panorama del settore.

Quando arriveranno sul mercato e che distribuzione avranno le due collezioni?

Per Maserati ci sarà un assaggio per Natale, per cominciare a conoscerci con i nostri nuovi



Guido Damiani

partner. Per il resto arriveranno entrambi nel primo trimestre del nuovo anno, che per noi è anche l'ultimo trimestre dell'esercizio fiscale. Quanto alla distribuzione, a parte la rete Ferrari store per Ferrari, saranno entrambi venduti nella nostra catena **Rocca**, nei principali multibrand e department store internazionali e nei siti dei fan club dei due brand. Inoltre stiamo lavorando al travel retail.

Dopo Jil Sander e Ferré sono in vista altre licenze fashion?

Spero di sì, ma solo se le case di moda saranno disposte a capire che questo è un settore nuovo e bisogna rischiare assieme. (riproduzione riservata)

Strategie

Brasile, cordata italiana con Daslu per lanciare Ralph Lauren

Luigi Predeval e altri imprenditori preparano l'apertura in grande stile di una boutique a San Paolo. Con il supporto di GM venture, advisor partecipato da Mario Resca. **Stefania Peveraro**

Una cordata di imprenditori italiani lancerà in grande stile il brand **Ralph Lauren** in Brasile. E lo farà con l'appoggio di **Daslu**, uno dei migliori operatori del fashion brasiliano, che l'anno scorso ha lanciato **Chanel** sul mercato paulistano. A guidare la cordata italiana è **Luigi Predeval**, noto imprenditore con un passato da amministratore delegato di **Carrefour**, di **Mediaworld** e dell'**Inter**, che ora è ad del gruppo produttivo di intimo e calze **Pompea**, e siede nei consigli di amministrazione di **Jackerson**, **Metroweb** e **Sicurglobal** (tutte società controllate dal private equity **Stirling square**).

Gli imprenditori in questione lo scorso settembre hanno costituito ad hoc una newco tramite la quale condurranno tutti gli investimenti necessari al lancio del brand e, sia per costituzione della società sia per la messa a punto dello sviluppo e management del progetto, si sono affidati al supporto in loco di **Graziano Messana**, ceo di **Gm venture**, una società di consulenza da lui fondata per favorire

lo sviluppo di business delle aziende italiane in Brasile e che vanta nell'azionariato con una quota di minoranza un socio eccellente: **Mario Resca**, l'ex presidente e ad di **Mc Donald's Italia**, oggi direttore generale dei musei italiani e neo-commissario straordinario del polo museale di Brera a Milano. A oggi Messana ha già aiutato una quindicina di aziende italiane ad aprire in Brasile e, un po' in prima persona e un po' con il suo team di manager, le gestisce direttamente. «In questi giorni stiamo già avviando lo start up dell'iniziativa a San Paolo, che

potrebbe portare in futuro a varie aperture nelle principali città del paese e corner negli aeroporti», ha spiegato Messana a *MFF*, «una volta lanciata l'attività continuerò a seguirla con il ruolo di director per evitare che si verifichi la vecchia storia che gli italiani investono in Brasile e vengono poi lasciati fuori dai guadagni dai soci brasiliani». Già perché, si diceva, il lancio di Ralph Lauren da parte degli italiani in Brasile passa anche da un accordo con Daslu, che per sancirlo, parteciperà alla newco con una quota di minoranza. Nel dettaglio, spiega ancora Messana, «l'accordo di partnership prevede che staff

di vendita, marketing e logistica siano forniti da Daslu, almeno per l'operazione interna a Villa Daslu (un vero e proprio tempio del lusso di 20 mila metri quadri su quattro piani in un palazzo in stile neoclassico a San Paolo, ndr)». Si tratta di un impegno di Daslu, quindi, più coinvolgente rispetto a quello che ha visto l'operatore brasiliano facilitare il lancio di Chanel lo scorso anno e quello invece imminente di **Hermès**. Daslu ha gestito infatti

varie fasi dell'operazione Chanel, mentre si è limitata ad aiutare, sul lato acquisti collezioni la griffe **Hermès**. Entrambi i punti vendita sono stati allestiti all'interno del nuovo mega shopping center **Ciudade Jardin** a San Paolo dove Daslu ha a sua volta un grande store. Una delle location previste per l'apertura di un grande negozio di Ralph Lauren è proprio all'interno di questo shopping center, dove già hanno inaugurato, tra gli altri, **Zegna**, **Louis Vuitton**, **Giorgio Armani**, **Ferragamo**, **Rolex**, **Tiffany** e **Montblanc**. (riproduzione riservata)



Lo store Ralph Lauren a Parigi

Cap

IL PRIMO GIORNALE PER CHI LA CRISI.

È IN EDICOLA CAPITAL DI OTTOBRE

QUESTO MESE: CHI COMANDA A MILANO

Nell'immobiliare, nella sanità, nella finanza, nei giornali, la lotta tra vecchi e nuovi centri di potere

Classeditori